

Beppe Lauri si arrende a Gengis Khan

Pubblicato: Venerdì 23 Settembre 2011



Finisce con un gesto di grande sportività la speranza di **Beppe Lauri** di portare a Varese la corona continentale dei pesi superleggeri. La **stretta di mano e i complimenti al russo Shafikov** da parte di "The End" hanno preceduto le lacrime di chi sa che probabilmente non potrà riprovare un assalto al titolo europeo, stregato per il maggiore dei "fratelli Panthers".

Il match di Helsinki è **durato otto riprese**, prima del ritiro di Lauri che decide con onestà di fermarsi dopo essere stato contato al settimo round. Un incontro **reso molto duro dalla verve del russo Shafikov**, che sale sul ring vestito da Gengis Khan (è il suo soprannome) e che tra le corde dimostra di essere davvero spietato. Più veloce, più preciso, più potente, il russo ha il merito di **alzare il ritmo appena capisce che Lauri sale di livello**: non a caso le riprese più difficili per l'italiano sono la terza e la settima, quelle susseguenti ai momenti migliori di Beppe.

Tanti i colpi subiti da "The End", in particolare un paio di sinistri d'incontro e un gancio (sempre mancino) che hanno letteralmente abbattuto le velleità del pugile varesino.

Che ora dovrà decidere cosa fare della propria carriera: **a 35 anni il bivio è tra il ritiro e il passaggio alla categoria di peso superiore**. E qualunque sarà la sua scelta, è d'obbligo un applauso: non capita a tutti di arrivare vicini a realizzare il sogno di una vita. Lui ci ha provato.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it